

Comunicato del 13 luglio 2015

ATTENZIONE: PER TUTTI GLI INTERVENTI VERIFICARE I TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI IMPIEGATI

La settimana sarà caratterizzata da temperature estive. Cielo soleggiato con annuvolamenti sparsi di intensità variabile.

CIMICI E MIRIDI: si raccomanda di verificare con frequenza la situazione aziendale per identificare la possibile presenza di *Halyomorpha*.

Valutare attentamente anche gli sfalci dei medicali limitrofi per possibili migrazioni di miridi.

Se necessario ricorrere ad interventi per altri fitofagi che siano attivi anche verso questi insetti (es. clorpirifos metile).

A conseguenza delle punture di miridi e cimici, sono presenti frutti deformi in campo.

MELO E PERO

MACULATURA BRUNA: mantenere opportuna protezione, anche in considerazione della presenza segnalata in alcuni campi. In presenza di **TICCHIOLATURA**, ricorrere a prodotti a duplice valenza per contenere le infezioni secondarie.

OIDIO: intervenire preferibilmente con zolfo

COLPO DI FUOCO: in caso di infezioni asportare tempestivamente ogni organo colpito.

CARPOCAPSA: presenza di adulti ancora diffuse sul territorio. A superamento soglia, è possibile ricorrere a interventi larvicidi (spinosad, emamectina, fosmet o clorpirifos etile).

EULIA e RICAMATORI: sostituire fondi e feromoni per il prossimo volo

PSILLA: monitorare la situazione aziendale e in caso di necessità intervenire con olio bianco estivo. Con melata sono consigliati lavaggi.

DRUPACEE

MONILIA: all'insorgere di condizioni climatiche favorevoli è possibile intervenire con prodotti specifici (verificare le singole registrazioni)

- **PESCO**

CIDIA MOLESTA e ANARSIA: al superamento della soglia intervenire con prodotti larvicidi a base di *Bacillus thuringiensis* spinosad, thiacloprid, etofenprox, indoxacarb o emamectina.

- **SUSINO**

CIDIA FUNEBRANA: sostituire fondi e feromoni per il prossimo volo

OIDIO: intervenire preferibilmente con zolfo

VITE

FLAVESCENZA DORATA: la situazione territoriale della malattia è in progressivo peggioramento. Si registra anche un incremento delle infezioni di **MAL DELL'ESCA**. Rimuovere tempestivamente la vegetazione sintomatica.

SCAFOIDEO: il secondo intervento obbligatorio sarà da posizionarsi dopo circa 30 giorni rispetto al primo (termine ultimo 31 luglio) con prodotti a base di acetamiprid, clorpirifos etile, clorpirifos metile, etofenprox, thiametoxam o piretrine. Tale intervento può contenere la parallela presenza di cialine, metcalfa e cocciniglie.

PERONOSPORA e OIDIO: mantenere protetta la vegetazione senza allungare il turno di intervento soprattutto in presenza di macchie sporulanti su femminelle. Aggiungere zolfo o prodotti specifici per la contemporanea difesa da oidio.

TIGNOLETTA: sostituire fondi e feromoni per il prossimo volo

CICALINE: popolazioni in aumento. Se necessario intervenire con prodotti specifici eventualmente integrabili con la difesa dello scafoideo.

POMODORO

NOTTUA GIALLA: al superamento soglia (2 piante su 30 infestate da uova o larve) intervenire con: clorantropole o con *Bacillus thuringiensis*, virus Hear NPV, emamectina, indoxacarb, metalflumizone, metoxifenozid, spinosad, azadiractina, cipermetrina, deltametrina, lambdacialotrina, zetacipermetrina

MAIS

PIRALIDE: il volo è segnalato sebbene non omogeneo. Intervenire con clorantropole, diflubenzuron, o indoxacarb.

DIABROTICA: presenza di adulti rilevata in campo.